

**AVVISO**  
**IMPORTANTE**

Cari Genitori  
vi informiamo che  
lo Studio Pediatrico  
dott Guindani - dott Pasquali

**CHIUDE**  
**DEFINITIVAMENTE**  
**IL 31.08.2023**

## **Lo studio Pediatrico a Gussago chiude!**

**Il dott Pasquali andrà in pensione, mentre il dott Guindani ha deciso di licenziarsi e svolgerà solo attività privata (in libera professione).**

Abbiamo comunicato ad ATS Brescia questa decisione in largo anticipo, in modo che possa organizzare le nostre sostituzioni (siete liberi di scegliere i pediatri che verranno al nostro posto o altri pediatri in altri paesi o, per i più grandi, i medici di medicina generale).

Immaginiamo i vostri stati d'animo: qualche genitore si arrabbierà, qualcuno si rattristerà e qualcuno sarà felice di liberarsi finalmente del pediatra con il quale non andava d'accordo.

Certo non è stata una decisione facile, né presa a cuor leggero.

Tanti sono gli anni trascorsi a Gussago, tanti sono i bambini e ragazzi che, insieme ai loro genitori, abbiamo avuto il piacere di conoscere e di entrare a far parte delle vostre vite.

A volte ci siamo riusciti, a volte abbiamo sbagliato in qualcosa, ma vi assicuriamo che alla base di tutto ci sono sempre stati e sempre ci saranno i vostri splendidi figlie e figli!

Non troviamo migliori parole per salutarvi che quelle di un grandissimo della pediatria italiana, Franco Panizon, che, alla fine del suo libro, così scrive:

*“Così siamo arrivati alla fine. Vi ho detto tutto quello che sapevo...*

*Ai genitori credo di poter dire però una cosa, l'ho detta lungo tutto il libro: non abdicare.*

*Ricordate che i vostri figli li avete fatti voi e che avete nei loro riguardi il dovere di farli uomini. E che per diventare uomini hanno bisogno dell'autorità, della sicurezza, dell'esempio dei loro genitori.*

*Ognuno lo faccia a suo modo, come lo porta il cuore: ma non proteggeteli troppo, non accontentateli troppo, non impediteli di desiderare. Difficile. È più difficile che dare troppo. Ma siate consapevoli del vostro naturale, inevitabile ruolo”.*

Un caro saluto

Massimo Pasquali e Gilberto Guindani